

Le ipotesi

Pensioni d'anzianità: stretta sulle finestre 2011

Tra le misure si parla di una stretta sulle pensioni d'anzianità in particolare sulle finestre d'uscita. Nel menù anche una vigorosa stretta sulle pensioni di invalidità. Per le finestre la disciplina prevede che quanti maturino la pensione d'anzianità con meno di 40 anni di contributi possano contare solo su due uscite l'anno.

Statali, slitta il rinnovo per il contratto

Secondo indiscrezioni in gioco ci sono innanzitutto il rinnovo del contratto per i dipendenti pubblici. Il contratto è scaduto nel 2009, e riguarda 3,5 milioni di statali. Secondo il governo potrebbe slittare a data da definire. Il costo è di circa 5 miliardi tuttora non previsti.

Liquidazioni, raddoppia il tempo di attesa

Allungamento dei tempi della erogazione delle liquidazioni degli statali: oggi lo Stato deve pagare entro tre mesi. Il tempo di attesa potrebbe passare a sei mesi. Si parla anche del blocco degli scatti di anzianità per magistrati e i professori universitari.

Un nuovo ruolo i Monopoli di Stato

Trasformazione dei Monopoli in agenzia fiscale, per rendere più efficace l'attività di controllo sul fronte tributario. Uno sviluppo per l'attività dei Monopoli, quello disegnato dal pacchetto anti-evasione, che renderà necessario un incremento del personale, oggi fermo a 1.300 dipendenti.

Visco bastona il Pd «Tra noi c'è chi protegge gli evasori»

Una serata con i militanti di Roma centro. «In Veneto la minoranza ha imposto la candidatura Bortolussi e nessuno l'ha votato»
«Davanti ai commercianti i nostri dirigenti sono terrorizzati»

Il fatto

ANDREA CARUGATI

ROMA
acarugati@unita.it

Ate t'hanno massacrato sulle tasse, però tra i nostri non ho visto tutta questa mobilitazione su 'sto argomento», arringa il militante con i lunghi capelli ricci, dall'accento romanesco spiccato. «Neanch'io, eppure c'erano argomenti assai robusti per controbattere», sorride amaro il professor Vincenzo Visco, al termine della lunghissima «lezione» ai militanti della sezione Pd di via dei Giubbonari, centro di Roma. Giovedì sera, tre ore di botta e risposta con una cinquantina di militanti Pd, che chiedono lumi all'ex ministro su crisi e Grecia, tasse e Tremonti. Ma soprattutto a lui che è «fuori dalla mischia», chiedono una cosa: «Che linea abbiamo su questa crisi? Cosa facciamo davanti alla nuova manovra da 25 miliardi del governo?». E lui: «Al vertice non ci sono visioni omogenee, è un problema...».

Dubbiosi quelli della platea, durissimo lui. «I nostri non studiano... è per questo che siamo subalterni alla propaganda della destra, basta pensare al federalismo fiscale. E poi le tas-

se...». Sulla minoranza di Veltroni e Franceschini il giudizio è sferzante: «In Veneto hanno imposto come candidato Bortolussi, il capo degli evasori fiscali, e infatti abbiamo avuto il record negativo di voti, perché i nostri non l'hanno votato e quelli di destra hanno preferito l'originale...». «Una parte dei nostri pensa che far pagare le tasse sia persecutorio, addirittura c'è qualcuno che condivide il sostegno militante all'evasione». «Io non ci sto», scandisce l'ex ministro simbolo della lotta all'evasione che nel 2008 il Veltroni che voleva sedurre il Nordest volle fuori dalle liste Pd. «Io se posso le riduco, e noi lo abbiamo fatto, ma voglio che le paghino tutti. E infatti quando sono stato ministro abbiamo ridotto l'evasione dell'Iva del 10%. Da questa crisi non esci con il triplo dell'evasione degli altri paesi avanzati, 100 miliardi l'anno...». «Anch'io non ci sto», grida un ragazzo. «Ma la

società è cambiata, il Pd non può restare inchiodato solo al lavoro dipendente, non possiamo passare sempre per quelli del fisco rapace!», protesta una signora. «Se guardiamo bene i dati, noi i voti li abbiamo persi tra gli operai che votano Lega», replica Visco. «I piccoli veri sono un milione, gli altri 3-4 milioni non vengano a dire che guadagnano meno di 2000 euro lordi al mese perché non ci credo, e non vuol dire demonizzare». Altra stoccata: «Quando uno dei nostri va a parlare a una platea di artigiani urlanti o di commercianti imbufaliti alla fine è così terrorizzato che gli dà ragione. Io no. Ho gestito addirittura un gruppo di bovari che mi è venuto ad assediare in un albergo a Venezia per le quote latte. E alla fine ho preso quasi applausi...». Dalla crisi si esce solo recuperando l'evasione, ribadisce l'ex ministro. E dando fiato a quello che è (o era) il blocco sociale del centrosinistra, il lavoro dipendente, stretto «a tenaglia» tra i redditi che calano e le tasse che aumentano.

Dalla signora nessuna controreplica. Altre si illuminano quando Visco, all'ennesima domanda sul Pd, scandisce «giustizia, uguaglianza, onestà, se torniamo a dirle queste cose la gente ci capisce». Visco torna sulla «inconsapevolezza» che regna nel Pd e ragiona: «Io le tasse le ho fatte pagare, e questa è una colpa insanabile». Governi di centrosinistra perfetti e incompresi? No di certo. «Il cuneo fiscale? Un errore, una decisione del solo Prodi che non c'era neppure sul programma, e le imprese non ci hanno neppure ringraziato». Il taglio Ici? «Un delitto iniziato da noi e concluso da Berlusconi». E il federalismo fiscale? «Quello vero l'ho fatto io nel 1996, i leghisti vogliono scaricare il sud: hanno raccontato la storia che il sud è un peso e noi a rimorchio, ma dividere l'Italia è pericoloso come far saltare l'euro...».

VISCO CONTRO TREMONTI

La previsione

«Vedrete, Tremonti sarà costretto a bloccare salari e pensioni e dirà: "Io sono bravo, in Grecia e Spagna sono stati costretti a tagliarli..."».

CAMPAGNA ABBONAMENTI: www.unita.it/abbonati Tel. 02.66.505.065

ONLINE



0,28€ al giorno

100€ l'anno

Abbonamento su iPhone gratis*.

POSTALE



0,56€ al giorno

200€ l'anno

Abbonamento online e su iPhone gratis*.

IN EDICOLA



0,82€ al giorno

296€ l'anno

Abbonamento online e su iPhone gratis*.

*Se ti abboni per un anno.

MODALITÀ DI PAGAMENTO: Versamento sul C/C postale n° 48407035 intestato a Nuova Iniziativa Editoriale Spa, Via Benaglia, 25 - 00153 Roma. Bonifico bancario sul C/C bancario n. Iban IT25 0100 0503 2400 0000 0022 096 della BNL, Ag. Roma-Corso (Importante: inserire nella causale se si tratta di abbonamento per posta o internet). Carta di credito seguendo le indicazioni sul nostro sito www.unita.it. Tutti i prezzi si intendono IVA inclusa. Per informazioni sugli abbonamenti: Servizio clienti Via Carolina Romani, 56 - 20091 Bresso (MI), tel. 02.66.505.065 - fax 02.66.505.712 dal lunedì al venerdì, ore 9-14 - abbonamenti@unita.it.